



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

22° Domenica del Tempo Ordinario (B)

01 Settembre 2024

Canto

Giorno di vita per la terra.

Alleluia. Alleluia.

Giorno di gioia per la terra.

Alleluia. Alleluia.

Gesù, dono d'amor splendente di luce
la notte rischiarerà. Alleluia. Alleluia. (2v)

Giorno di vita sulla storia.

Alleluia. Alleluia.

Giorno di gioia sulla storia.

Alleluia. Alleluia.

Colui che in Croce amò irradiare la gloria:
l'amore è vincitor! Alleluia. Alleluia. (2v)

Giorno di vita sul cammino.

Alleluia. Alleluia.

Giorno di gioia sul cammino.

Alleluia. Alleluia.

Si può nascere ancor dall'acqua e dal soffio
di vita che vien dal ciel! Alleluia. Alleluia. (2v)

Ogni credente – prima o poi – si trova davanti una tensione inevitabile tra una fedeltà formale di vivere la fede e la fedeltà alla novità del vangelo.

È Gesù il modello per vivere questa tensione comunque liberante.

In comunione con le Chiese Ortodosse celebriamo la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato. **«Spera e agisci con il creato»** è l'invito che il Papa ci fa in occasione di questa giornata: che la nostra vita diventi canto d'amore per Dio e cura della nostra casa comune.

1° settembre- XIX Giornata per la Custodia del Creato: *“Spera e agisci con il creato”*



“Spera e agisci con il creato”

Giornata Mondiale di Preghiera
per la **Cura del Creato**

1-IX-2024

Atto Penitenziale

«Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.»

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.»

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima Lettura Dt 4,1-2.6-8

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi.

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo.

Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: «Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente».

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo?

E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

- *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale Sal 14

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Seconda lettura Giac 1,17-18.21-22.27

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature.

Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza.

Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

- *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo Gc 1,18

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati
per mezzo della parola di verità,
per essere una primizia delle sue creature.

- *Alleluia.*

✠ Vangelo Mc 7,1-8.14-15.21-23

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: «Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.

Invano mi rendono culto,
insegnando dottrine
che sono precetti di uomini”.

Trascurando il comandamento di Dio, voi
osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro:
«Ascoltate tutti e comprendete bene! Non
c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui,
possa renderlo impuro. Ma sono le cose che
escono dall'uomo a renderlo impuro».

E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro
infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i
propositi di male: impurità, furti, omicidi,
adulteri, avidità, malvagità, inganno,
dissolutezza, invidia, calunnia, superbia,
stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono
fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

- *Parola del Signore.*

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della
terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima
di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio
vero da Dio vero, generato, non creato, della
stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui
tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito
Santo si è incarnato nel seno della Vergine
Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi
sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le
Scritture, è salito al cielo, siede alla destra
del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per
giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non
avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà
la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con
il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha
parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e
apostolica. Professo un solo battesimo per il
perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione
dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

Preghiera universale

Fratelli e sorelle, con fiducia presentiamo al
Padre le nostre preghiere. Preghiamo
insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per la Chiesa: predichi sempre la religione
cristiana vera, che non consiste in pratiche
magiche, in un vuoto ritualismo, ma nel
rendere grazie a Dio con la vita, preghiamo.

2. Per tutti i cristiani: splendano nel mondo
per la purezza e la chiarezza della loro vita,
preghiamo.

3. Per i malati e i sofferenti: trovino sempre
accanto a sé il conforto e la speranza
dell'amico, preghiamo.

4. Perché ogni uomo e donna ascolti con il
cuore il grido della Terra e delle vittime dei
disastri ambientali e della crisi climatica,
impegnandosi in prima persona a custodire
il mondo che abitiamo, preghiamo.

5. Per la nostra comunità, perché nutrita dal
Pane e guidata dalla Parola sappia liberarsi
da ogni espressione di religiosità falsa,
sterile e formale, preghiamo.

O Padre, tu che hai voluto nutrirci con la tua
parola di verità, concedici di celebrare con
cuore puro i tuoi santi misteri. Per Cristo
nostro Signore.

Canto di Comunione ♪

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi.
Grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa.
Grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.
Grande Signore!

Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai saziati con il pane del
cielo, fa' che questo nutrimento del tuo
amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a
servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro
Signore.

Canto Finale *♩ Su melodia di Lodate Dio*

Lode all'Altissimo, lode al Signor della gloria.
Al re dei secoli forza, onore e vittoria.
Cantate a Lui, tutti acclamate con noi,
cielo e terra esultate.

Lode all'Altissimo, re dell'immenso creato:
con ali d'aquila tutti i suoi figli ha portato.
Ci guiderà, ed ogni uomo saprà
quanto è grande il suo amore.

Avvisi

* Il circolo NOI propone **un'uscita** di condivisione e convivialità **alla colonia di Caorle per domenica 15 settembre.**

Per iscrizioni e informazioni: **327 4817240**

* **Sono aperte le iscrizioni per il Meeting Adolescenti** che si terrà al Palasport di Verona **il 29 settembre.**

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
PER LA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA
PER LA CURA DEL CREATO

1° settembre 2024

Spera e agisci con il creato

... *Sperare e agire con il creato* significa anzitutto unire le forze e, camminando insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, contribuire a «ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti. Il nostro potere, infatti, è aumentato freneticamente in pochi decenni.

Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza» (*Laudate Deum*, 28).

Un potere incontrollato genera mostri e si ritorce contro noi stessi. Perciò oggi è urgente porre limiti etici allo sviluppo dell'Intelligenza artificiale, che con la sua capacità di calcolo e di simulazione potrebbe essere utilizzata per il dominio sull'uomo e sulla natura, piuttosto che messa servizio della pace e dello sviluppo integrale (cfr *Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2024*).

... Pretendere di possedere e dominare la natura, manipolandola a proprio piacimento, è una forma di idolatria. È l'uomo prometeico, ubriaco del proprio potere tecnocratico che con arroganza mette la terra in una condizione "disgraziata", cioè priva della grazia di Dio.

Ora, se la grazia di Dio è Gesù, morto e risorto, è vero quanto ha affermato Benedetto XVI: «Non è la scienza che redime l'uomo. L'uomo viene redento mediante l'amore» (Lett. enc. *Spe salvi*, 26), l'amore di Dio in Cristo, da cui niente e nessuno potrà mai separarci (cfr *Rm* 8,38-39). Continuamente attratta dal suo futuro, la creazione non è statica o chiusa in sé stessa. Oggi, anche grazie alle scoperte della fisica contemporanea, il legame tra materia e spirito si presenta in maniera sempre più affascinante alla nostra conoscenza.

La salvaguardia del creato è dunque una questione, oltre che *etica*, eminentemente *teologica*: riguarda, infatti, l'intreccio tra il mistero dell'uomo e quello di Dio. *Questo intreccio si può dire "generativo"*, in quanto risale all'atto d'amore con cui Dio crea l'essere umano in Cristo.

Questo atto creatore di Dio dona e fonda l'agire libero dell'uomo e tutta la sua eticità: libero proprio nel suo essere creato *nell'immagine di Dio che è Gesù Cristo*, e per questo "rappresentante" della creazione in Cristo stesso. C'è una motivazione trascendente (teologico-etica) che impegna il cristiano a promuovere la giustizia e la pace nel mondo, anche attraverso la destinazione universale dei beni: si tratta della *rivelazione dei figli di Dio che il creato attende, gemendo come nelle doglie di un parto*. In gioco non c'è solo la vita terrena dell'uomo in questa storia, c'è soprattutto il suo destino nell'eternità, l'*eschaton* della nostra beatitudine, il Paradiso della nostra pace, in *Cristo Signore del cosmo, il Crocifisso-Risorto per amore*.

Sperare e agire con il creato significa allora vivere una fede incarnata, che sa entrare nella carne sofferente e speranzosa della gente, condividendo l'attesa della risurrezione corporea a cui i credenti sono predestinati in Cristo Signore. In Gesù, il Figlio eterno nella carne umana, *siamo realmente figli del Padre*. Mediante la fede e il battesimo inizia per il credente la vita secondo lo Spirito (cfr *Rm* 8,2), *una vita santa, un'esistenza da figli del Padre*, come Gesù (cfr *Rm* 8,14-17), poiché, per la potenza dello Spirito Santo, Cristo vive in noi (cfr *Gal* 2,20).

Una vita che diventa canto d'amore per Dio, per l'umanità, con e per il creato, e che trova la sua pienezza nella santità.

sito internet: www.abaziasantostefano.it

mail: segreteria@abaziasantostefano.it

canale WhatsApp: [Parrocchia Isola della Scala](#)